

- U N I T E -

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N.214 DEL 2 luglio 2024

L'anno 2024, il giorno 2 del mese di luglio, alle ore 9,30 presso lo Studio del dott. Renato Pedullà, ubicato in Roma, alla Via Gian Domenico Romagnosi, 1B, si è riunito si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dell'UNITE, nelle persone dei sig.ri:

- dott. Agostino Chiappiniello, Presidente;
- dott. Luigi Minnielli, componente effettivo, in rappresentanza del MEF;
- dott. Renato Pedullà, componente effettivo, in rappresentanza del MUR;

per procedere all'esame del Bilancio unico dell'esercizio relativo all'anno 2023.

Il Bilancio d'esercizio, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio con nota a firma del Direttore Generale del 18/06/2024, via e-mail, per acquisire il relativo parere di competenza.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio oltre i termini temporali previsti dalle norme di riferimento.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2023 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, inoltre, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina il giorno 2-07-24 alle ore 13.00 previa stesura e sottoscrizione del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott. Agostino Chiappiniello,	(Presidente)
dott. Luigi Minnielli	(componente effettivo)
dott. Renato Pedullà	(componente effettivo)

RELAZIONE AL BILANCIO UNICO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

Il bilancio di esercizio 2023 è stato redatto, in conformità e seguendo lo schema ed i principi individuati dal Decreto Interministeriale n. 19/2014 *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"*, Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il MEF, così come revisionato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017 (*cf. Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria di cassa, D.I. 08 giugno 2017, n. 394 - Anno 2021*), dal *"Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali"*, la cui versione integrale e coordinata è stata emanata dal MIUR con Decreto Direttoriale 26 luglio 2017 n. 1841, nonché secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, introdotti per le università a partire dai bilanci chiusi dopo il 1° gennaio 2015 con il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale per venire incontro alla consolidata esigenza di *"accountability"* e di chiarezza nella rappresentazione dei risultati della gestione e della produzione di beni e servizi, criteri come si diceva introdotti in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012, *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*. I criteri di valutazione utilizzati dall'Ateneo, pertanto risulterebbero conformi a quelli stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati, e non risulta che siano stati oggetto di deroga.

Per quanto non espressamente previsto dai suddetti decreti, sono state seguite le norme del Codice Civile e i principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Il **Bilancio Unico di esercizio dell'Ateneo per il 2023**, in coerenza con le vigenti previsioni normative e secondo quanto disposto dall'art. 37 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, **si compone:**

- **Stato Patrimoniale** che evidenzia la situazione patrimoniale e finanziaria
- **Conto Economico** che rappresenta il risultato economico dell'esercizio **al 31 dicembre 2023**, nonché della
- **Nota integrativa** che esplica e dettaglia i contenuti ed i principi di redazione dei documenti contabili pubblici consuntivi ed ha **1)** la funzione di fornire ulteriori

informazioni quantitative e descrittive, completando, integrando e rendendo maggiormente intelleggibili i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, 2) lo scopo, di illustrare i principi di valutazione, fornire ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio, In apertura alla Nota integrativa si trova la **Relazione sulla gestione**, che invece di essere un documento a se stante è appunto inclusa nella stessa *(a partire da bilancio chiuso al 31.12.2019, come da disposizioni del MUR, diramate con nota prot. 9450 del 3 giugno 2019 relativa alla III edizione del manuale tecnico-operativo che recepisce le indicazioni contenute nell'art.4 del D.M. 8/6/2017, n.394)*, ed ha lo scopo di fornire, attraverso informazioni finanziarie e non, una visione globale circa la situazione dell'Ateneo e l'andamento della gestione, in chiave attuale e prospettica, e da un

- **Rendiconto finanziario**, volto a evidenziare le variazioni di liquidità causate dalla gestione dell'esercizio a consuntivo, le modalità di copertura del fabbisogno finanziario derivante da investimenti in attività immobilizzate, da impieghi di natura finanziaria e patrimoniale nonché dall'attività corrente ordinaria e straordinaria ed è corredato anche dalla
- **Bilancio al 31 dicembre 2023 riclassificato per missioni e programmi**
- **Rendiconto Unico di Ateneo in Contabilità Finanziaria** che ha il fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche,
- l'Allegato **obbligatorio** contenente i **Prospetti dati SIOPE riferiti agli Incassi e ai Pagamenti 2023**.

Come accennato, in apertura della Nota integrativa vi è la **Relazione sulla Gestione**, che **include l'Attestazione dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali**, predisposta dal Rettore e dal Direttore generale, che come detto ha lo scopo di fornire un quadro complessivo circa la situazione dell'Ateneo e l'andamento della gestione.

Inoltre, all'interno della Relazione sulla gestione (pag.5), riguardo ai Proventi per attività di ricerca commissionata e trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi ottenuti, vi è una breve sintesi nella quale l'UNITE conferma anche per l'anno 2023 il trend in crescita dei finanziamenti esterni, la cui voce si assesta su Euro 5.353.752,63 e mostra un incremento di Euro 452.833,66 rispetto all'anno 2022, in cui l'ammontare risultava pari ad Euro 4.900.918,97

e che tale incremento è da attribuire all'assegnazione di ingenti contributi in particolare relativamente al Piano Nazionale della ricerca -PNR, al PNRR ed ai fondi PON R&I.

Dall'analisi della documentazione è stata verificata la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili dell'Ateneo ed è da segnalare una complessiva valutazione positiva sulla regolarità amministrativa e contabile della gestione. Si rileva, che il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili e ai criteri di valutazione illustrati nella nota integrativa e sostanzialmente in linea con quanto disposto dal decreto interministeriale 19/2014, così come revisionato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017.

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi di Stato Patrimoniale e Conto Economico adeguatamente raffrontati con l'esercizio precedente con evidenza delle variazioni intervenute sia in termini percentuali che in valore assoluto.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023

STATO PATRIMONIALE	Anno 2023 (a)	Anno 2022 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	49.926.216,92	50.523.455,21	-597.238,29	-1,18
Attivo circolante	81.949.459,78	48.579.723,90	33.369.735,88	68,69
Ratei e risconti attivi	63.700,76	19.932,32	43.768,44	219,59
Totale attivo	131.939.377,46	99.123.111,43	32.816.266,03	33,11
Patrimonio netto	32.919.847,19	32.915.851,14	3.996,05	0,01
Fondi rischi e oneri	1.554.250,23	1.136.106,78	418.143,45	36,80
Trattamento di fine rapporto	0	0	0,00	0,00
Debiti	7.401.803,56	6.008.467,05	1.393.336,51	23,19
Ratei e risconti passivi	90.063.476,48	59.062.686,46	31.000.790,02	52,49
Totale passivo	131.939.377,46	99.123.111,43	32.816.266,03	33,11
Conti d'ordine	0	0	0,00	0,00

Dall'esame dello Stato Patrimoniale si rileva che:

- le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori. Le stesse sono state assoggettate all'ammortamento prevedendo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni (*immobilizzazioni immateriali 1-5 anni - 20% percentuale di ammortamento; terreni non sono soggetti ad ammortamento; patrimonio librario e collezioni non soggette ad ammortamento; altre immobilizzazioni materiali ammortizzate secondo la stima della vita utile residua*);

Il totale delle **immobilizzazioni** al **31 dicembre 2023** è pari ad **Euro 49.926.216,92=**.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
-Fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore netto				0,00
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	155.825,80	3.335,48	-1.098,00	158.063,08
-Fondo di ammortamento	114.853,65	9.404,91	0,00	124.258,56
Valore netto	40.971,95	-6.069,43	-1.098,00	33.804,52
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	57.271,98	0,00	0,00	57.271,98
-Fondo di ammortamento	36.882,63	7.871,67	0,00	44.754,30
Valore netto	20.389,35	-7.871,67	0,00	12.517,68
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.452.420,84	434.753,46	0,00	1.887.174,30
-Fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore netto	1.452.420,84	434.753,46	0,00	1.887.174,30
Altre immobilizzazioni immateriali	6.944,20	0,00	0,00	6.944,20
-Fondo di ammortamento	6.267,83	356,24	0,00	6.624,07
Valore netto	676,37	-356,24	0,00	320,13
Totali	1.514.458,51	420.456,12	-1.098,00	1.933.816,63

Il totale delle **immobilizzazioni materiali** al **31 dicembre 2023** è pari ad **Euro 47.765.228,98=**. Le immobilizzazioni materiali rispetto al precedente esercizio si sono ridotte complessivamente per **€ -1.028.596,41** come da prospetto che segue. I decrementi sono frutto, come dichiara l'ateneo nella nota integrativa, degli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Terreni e fabbricati	74.341.439,54	31.762,78	0,00	74.373.202,32
<i>-Fondo di ammortamento</i>	29.694.932,88	1853066,46		31.547.999,34
Valore netto Terreni e Fabbricati	44.646.506,66	-1.821.303,68	0,00	42.825.202,98
Impianti e attrezzature	2.754.589,79	93.713,21	0,00	2.848.303,00
<i>-Fondo di ammortamento</i>	2.010.650,36	226.777,16	0,00	2.237.427,52
Valore netto Impianti e attrezzature	743.939,43	-133.063,95	0,00	610.875,48
Attrezzature scientifiche	5.626.501,07	183.765,37	0,00	5.810.266,44
<i>-Fondo di ammortamento</i>	4.313.852,23	418385,61	0,00	4.732.237,84
Valore netto attrezzature scientifiche	1.312.648,84	-234.620,24	0,00	1.078.028,60
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	962.634,22	0,00	0,00	962.634,22
<i>-Fondo di ammortamento</i>	94.472,92	0,00	0,00	94.472,92
Valore netto Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	868.161,30	0,00	0,00	868.161,30
Mobili e arredi	227.417,75	18.728,82	0,00	246.146,57
<i>-Fondo di ammortamento</i>	134.763,92	20830,94	0,00	155.594,86
Valore netto Mobili e arredi	92.653,83	-2.102,12	0,00	90.551,71
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.122.438,99	1.177.339,71	33.836,78	2.265.941,92
Valore netto Immobilizzazioni in corso e acconti	1.122.438,99	1.177.339,71	33.836,78	2.265.941,92
Altre immobilizzazioni materiali	27.437,32	23.526,00		50.963,32
<i>-Fondo di ammortamento</i>	19.960,98	4535,35		24.496,33
Valore netto Altre Immobilizzazioni materiali	7.476,34	18.990,65	0,00	26.466,99
Totali	48.793.825,39	-994.759,63	33.836,78	47.765.228,98

Tra le partecipazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in fondazioni, associazioni ed enti pari ad Euro 227.171,31 e sono riferite alle partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole.

Immobilizzazioni Finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Immobilizzazioni Finanziarie	215.171,31	12.000,00	0,00	227.171,31
Valore netto Immobilizzazioni Finanziarie	215.171,31	12.000,00	0,00	227.171,31

La quota di costituzione viene rilevata tra le immobilizzazioni finanziarie e sterilizzata mediante iscrizione di un Fondo svalutazione partecipazioni per l'intero valore. Nel corso dell'esercizio 2023 ha subito una variazione di 12.000,00 euro in seguito alla partecipazione

dell'Ateneo Fondazione Vitality (5.000,00 euro), Consorzio Cisia Tolc (5.000,00 euro), Gal Pesca Abruzzo (2.000,00) . Segue un prospetto di sintesi:

Si evidenzia che:

- i crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo;

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	12.122.773,11	17.818.129,07	29.940.902,18
Verso Regioni e Province Autonome	1.716.762,56	3.986.451,12	5.703.213,68
Verso altre Amministrazioni locali	2.009.790,15	-387.468,97	1.622.321,18
Verso Unione Europea e il Resto del Mondo	127.941,30	426.893,48	554.834,78
Verso Università	2.578.899,25	-48.069,85	2.530.829,40
Verso studenti per tasse e contributi	3.480.636,87	349.909,15	3.830.546,02
Verso società ed enti controllati	27.000,00	56.811,96	83.811,96
Verso altri (pubblici)	1.134.069,82	166.382,11	1.300.451,93
Verso altri (privati)	1.236.280,05	6.130.395,63	7.366.675,68
Totale	24.434.153,11	28.499.433,70	52.933.586,81

- nella voce ratei e risconti attivi devono essere iscritti, se esistenti, rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei attivi	0,00	196,44	196,44
Risconti attivi	19.932,32	43.572,00	63.504,32
Totali	19.932,32	43.768,44	63.700,76

Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 c. 1 lett. g) del D.I. 19/2014 e ss.mm. i progetti, le commesse e le ricerche finanziate o cofinanziate annuali e pluriennali sono valutate con il criterio della commessa completata.

Le voci di risconto passivo riferite ai progetti e ai contributi in conto capitale, secondo

quanto stabilito dall'art. 5 c. 1 lett. k) del D.I. 19/2014, non modificato dalla revisione di cui al D.I. n. 394 del 08 giugno 2017, costituiscono la componente sterilizzata dei ricavi a fronte dei quali i relativi costi si manifesteranno in esercizi successivi. Le voci di risconti passivi per la sterilizzazione degli ammortamenti di beni, sia mobili che immobili, sono state costituite al fine di sterilizzare, in corrispondenza dell'imputazione tempo per tempo, le quote di ammortamento dei beni ammortizzabili acquisiti anteriormente all'anno 2015;

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	59.062.686,46	31.000.790,02	90.063.476,48
Totali	59.062.686,46	31.000.790,02	90.063.476,48

Il Collegio rileva che il **Patrimonio netto** pari a **complessivi € 32.919.847,19=** è articolato in **Fondo di dotazione**, che è di € 13.594.949,51 e non presenta variazioni rispetto all'anno 2022, in **Patrimonio vincolato** pari ad **€ 14.973.462,45=** (con un incremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad **€ 939.570,61** corrispondente ad $\Delta+$ del +6,70%) ed in **Patrimonio non vincolato** pari ad **€ 4.351.435,23=** (con un decremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad **€ 935.574,56=** corrispondente ad $\Delta-$ del 17,70%) dove sono iscritti l'utile generato nell'anno 2023 pari ad **€ 70.812,94=** e i risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti di € 4.280.622,29= (con un decremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad **€ 398.181,49=** corrispondente ad $\Delta-$ del 8,51 %).

Patrimonio netto	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Fondo di dotazione	13.594.949,51	0,00	0,00	13.594.949,51
Altre Riserve	18.712.695,62	541.389,12	0,00	19.254.084,74
Finanziamenti per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile (perdita) d'esercizio	608.206,01	0,00	537.393,07	70.812,94
Totali	32.915.851,14	541.389,12	537.393,07	32.919.847,19

I Fondi per rischi ed oneri pari ad **€ 1.554.250,23 =** sono la somma di € 227.171,31= del **Fondo svalutazione partecipazione in altre imprese**, in quanto la quota capitale versata

per la costituzione di tali enti genera un costo nell'esercizio in cui avviene la sottoscrizione, ma al fine di rilevare la partecipazione anche nello stato patrimoniale la stessa è stata registrata anche nelle immobilizzazioni finanziarie, e contemporaneamente sterilizzata iscrivendo lo stesso ammontare nel suddetto fondo; e di € 89.457,26 del **Fondo rischi su crediti**, del **Fondo imposte** di € 70.000,00=, incrementato, su base storica, di 10.000,00 euro rispetto al 2022; di € 563.580,52= del **Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico e amm.vo** (con un incremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad € 474.385,31= corrispondente ad $\Delta+$ del 532%); di € 533.955,33 = del **Fondo incremento stipendiale DO RU** (con un decremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad €148.327,67= corrispondente ad $\Delta-$ del 21,74%). Infine è stato costituito il Fondo premialità art. 9 L. 240/2010 per l'importo di 70.085,81 euro. Di seguito si riporta una sintesi di quanto sopra esposto:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Fondo imposte	60.000,00	70.000,00	60.000,00	70.000,00
Fondo rischi su crediti	89.457,26	0,00	0,00	89.457,26
Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	89.195,21	474.385,31	0,00	563.580,52
Fondo incremento stipendiale personale docente e ricercatore	682.283,00	533.955,33	682.283,00	533.955,33
Fondo svalutazione partecipazioni in altre imprese	215.171,31	12.000,00	0,00	227.171,31
Fondo rischi per revisione prezzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo premialità art. 9 L. 240/2010	0,00	70.085,81	0,00	70.085,81
Totali	1.136.106,78	1.160.426,45	742.283,00	1.554.250,23

- il **Fondo TFR** non è stato inserito perché l'Ateneo di Teramo (Unite), all'atto del pagamento degli emolumenti stipendiali, provvede ad operare la trattenuta relativa al TFR e al successivo versamento direttamente all'ente previdenziale (INPS);
- questo collegio invita l'Ateneo a creare per l'esercizio in corso un apposito fondo destinato all'eventuale copertura di incombenze e spese legali, da quantificarsi in base alle prevedibili soccombenze derivanti da contenziosi in atto.
- i **Debiti pari ad € 7.401.803,56** si riferiscono a fatture e note di debito pervenute nell'anno 2023 e non liquidate al 31 dicembre 2023 (con un incremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad € +1.393.336,51, dovuto, come evidenziato dall'ateneo nella nota integrativa al bilancio, alla ripresa delle attività di ricerca e relativi ad acquisti di beni e forniture).

A tale proposito, il Collegio, invita l'Ateneo a monitorare costantemente tale fenomeno al fine di evitare un incremento eccessivo dello stock di debito ed all'eventuale peggioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti.

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	89.077,47	-84.769,14	4.308,33
Verso Regione e Province Autonome	107.100,20	-2.682,00	104.418,20
Verso altre Amministrazioni locali	175.078,80	441.245,70	616.324,50
Verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Verso Università	32.066,87	185.529,62	217.596,49
Verso studenti	70.999,29	21.748,83	92.748,12
Acconti	0,00	0,00	0,00
Verso fornitori	2.171.060,98	463.471,14	2.634.532,12
Verso dipendenti	25.826,41	6.804,18	32.630,59
Verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	3.337.257,03	361.988,18	3.699.245,21
Totali	6.008.467,05	1.393.336,51	7.401.803,56

- non risultano essere prestate garanzie direttamente o indirettamente, né impegni assunti con soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili.

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023

CONTO ECONOMICO	Anno 2023 (a)	Anno 2022 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	52.529.711,25	48.650.501,75	3.879.209,50	7,97
Costo della Produzione	50.427.822,66	46.197.233,33	4.230.589,33	9,16
Differenza tra valore o costi della produzione	2.101.888,59	2.453.268,42	-351.379,83	-14,32
Proventi ed oneri finanziari	-5155,29	-11.312,05	6.156,76	-54,43
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	13.368,03	29.424,53	-16.056,50	-54,57
Risultato prima delle imposte	2.110.101,33	2.471.380,90	-361.279,57	-14,62
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.039.288,39	1.863.174,89	176.113,50	9,45
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	70.812,94	608.206,01	-537.393,07	-88,36

Il Collegio dei revisori osserva che:

tra i **Proventi propri** pari a **complessivi € 13.016.215,28=** (*incrementatisi rispetto all'esercizio 2022 in valore assoluto di € +964.285,54*, sono iscritti i **Proventi per la didattica** per € 7.662.462,65= (incremento rispetto al 2022 di 511.451,88 euro, con un Δ+ del 7,15%). I **Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico** per € 773.842,25= e i **Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi** per € 4.579.910,38= (questi ultimi, con un incremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad € +524.044,74 corrispondente ad Δ+ del 12,92%).

- A tal proposito si segnala che essi inoltre sono correlati ai costi di competenza applicando il metodo della "commessa completata" (art. 4 c.1 lett. g) D.I. 19/2014);
 - tra i **Contributi** è iscritto il **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)** che rappresenta il finanziamento da parte del MUR (ex MIUR). L'assegnazione del **Contributo Ordinario di Funzionamento (FFO) per l'anno 2023** è stata pari **complessivamente ad € 32.637.620,00=** (*sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, in cui risultava per l'anno 2022 di € 32.526.612,00=*), come da prospetto di sintesi che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Contributo Ordinario di Funzionamento	33.049.416,25	31.890.989,16	1.158.427,09
Contributo ordinario di funzionamento anni precedenti	390.018,00	42.886,00	347.132,00
Assegnazione per attività sportive universitarie	14.342,70	13.242,22	1.100,48
Contributi diversi in conto esercizio	13.175,00	179.552,97	-166.377,97
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	385.775,76	175.861,53	209.914,23
Assegnazioni straordinarie (NO RICERCA)	7.353,46	168.328,41	-160.974,95
Contributo per programmi di mobilità	25.592,92	8.284,80	17.308,12
Quota del 5 per mille	17.664,03	18.462,16	-798,13
Contributi per edilizia universitaria e grandi attrezzature - MIUR	9.573,55	8.676,55	897,00
TOTALE	33.912.911,67	32.506.283,80	1.406.627,87

La variazione in aumento dei **Contributi** come riportato in **Nota integrativa**, è da ricondurre principalmente alle assegnazioni per l'anno 2022 della quota relativa alla Programmazione triennale in seguito alla presentazione del progetto "ITACA". Con DD del 16 marzo 2022 n. 634 il MUR ha provveduto all'approvazione dei target e degli indicatori autonomi dei programmi delle Università' e all'assegnazione delle risorse, attribuendo all'Università degli Studi di Teramo i seguenti importi per l'anno 2022:

- - Euro 245.637,00 per obiettivi A, C e D
- - Euro 224.276,00 per obiettivi B ed E

nonché risorse destinate a sostenere gli obiettivi generali di sviluppo delle attività di ricerca libera e di base degli Atenei tenendo conto del peso del costo standard annuo che per il 2022 ha determinato un'assegnazione di Euro 517.596,00 inserita tra le voci della quota Base dell'FFO.

Inoltre, come emerge dalla nota integrativa al Bilancio di Ateneo 2023 risulta il seguente dettaglio dell'FFO:

FFO DM 809 07/07/2023	Anno 2023	Anno 2022	Variazioni 2023 su 2022
Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi - Riassegnazione fondi non ripartiti			
Interventi quota base*	15.810.461,00	16.001.339,00	-190.878,00
- quota storica	7.317.492,00	7.756.872,00	-439.380,00
- costo standard	7.997.732,00	7.718.850,00	278.882,00
- consolidamento piani straordinari			-
- integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 9 lett. q a) DM 1059/2021	486.989,00	517.596,00	-30.607,00
- importi una tantum	8.248,00	8.021,00	227,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	9.299.435,00	8.948.559,00	350.876,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2015-2019)	5.837.834,00	5.456.569,00	381.265,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2015- 2019)	1.640.990,00	1.535.589,00	105.401,00
c) 20% qualità sistema universitario e riduzione dei divari	1.820.611,00	1.956.401,00	-135.790,00
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	336.527,00	147.639,00	188.888,00
Piani straordinari	3.859.785,00	2.842.644,00	1.017.141,00
- Piano straordinario ricercatori 2018 - DM 168/2018	293.103,00	293.103,00	-
- Piano straordinario ricercatori 2019 - DM 204/2019	469.252,00	469.252,00	-



- Piano straordinario ricercatori 2020 - DM 83 DEL 14/05/2020 - n. 8 ric.	480.398,00	480.398,00	-
- Piani straordinario ricercatori 2020 - DM 856 DEL 16/11/2020 - n. 16 RIC.	960.672,00	960.672,00	-
- Piani straordinario 2022 - DM 445 del 06/05/2022 - 12 PO	1.356.188,00	339.047,00	1.017.141,00
- Progressione carriera Ricercatori a tempo indeterminato - DM 84/2020	113.531,00	113.531,00	-
- Progressione carriera Ricercatori a tempo indeterminato - DM 364/2019	99.600,00	99.600,00	-
- Progressione carriera Ricercatori a tempo indeterminato - DM 561/2021	87.041,00	87.041,00	-
Passaggio al regime di scatti biennali docenza universitaria	692.592,00	682.283,00	10.309,00
Valorizzazione personale Tab	204.270,00	194.039,00	10.231,00
Programmazione triennale (D.D. 364 del 16/03/2022) Art. 3 e 4 DM 289/2021 (Euro 245.637 - Euro 224.276)	469.913,00	469.913,00	-
Interventi a favore degli studenti	1.034.297,00	1.050.648,00	-16.351,00
1) borse post lauream (Comprende Euro 150.000,00 incremento importo borse L. 234/2021	862.146,00	879.741,00	-17.595,00
2) fondo sostegno giovani	172.151,00	170.907,00	1.244,00
- mobilità	134.442,00	76.748,00	57.694,00

- <i>assegni tutorato</i>	29.079,00	78.711,00	-49.632,00
- <i>corsi strategici</i>	8.630,00	15.448,00	-6.818,00
3) proroga corsi di dottorato di ricerca A.A. 2019/2020 (emergenza Covid)			-
Potenziamento servizi e interventi a favore degli studenti - Art. 9 lett. f	219.843,00		219.843,00
No tax area L. 232/2016	370.272,00	375.323,00	-5.051,00
Assegnazioni per esonero contribuzione studentesca (DM 234/2020-DM 1014/2021)	318.108,00	392.478,00	-74.370,00
a) esonero totale	175.375,00	216.022,00	-40.647,00
b) esonero parziale	133.847,00	153.699,00	-19.852,00
c) ulteriori esoneri	8.886,00	22.757,00	-13.871,00
Dipartimenti di eccellenza 2018/2022	-	1.327.160,00	-1.327.160,00
Interventi L. 17/1999		41.787,00	-41.787,00
Altri interventi e recuperi	-	30.000,00	-30.000,00
Fondo esigenze emergenziali Università, istituzioni AFAM ed enti di ricerca			-
Orientamento e disabilità - DM 752/2021			-
Sostegno, sviluppo e potenziamento Università del Mezzogiorno			-
Rete GARR	22.117,00	22.800,00	-683,00
TOTALE FFO	32.637.620,00	32.526.612,00	111.008,00

- nella voce **Altri proventi e ricavi diversi**, pari a complessivi € 3.002.443,08=, le voci di maggior incidenza sono rappresentate dalla voce **Proventi per sterilizzazione degli ammortamenti dei beni ante 2015** pari ad € 1.760.882,63=, dalla voce relativa allo

svincolo del fondo scatti 2022 del personale docente e ricercatore, pari ad € 476.242,82 e ad altri recuperi, pari ad € 650.148,29, che ricomprende i rimborsi per i comando presso altri Enti del personale di Ateneo, i residui dei piani annuali 2021/2022 della Fondazione Unite e il recupero relativo alla sentenza del Tribunale di L'Aquila n. 664/2021 (progetto speciale AL.FO);

- tra i Costi operativi la voce più rilevante è rappresentata dal Costo per il personale pari ad **€ 31.738.966,35=** (corrispondente ad $\Delta+$ di 2.761.237,00 rispetto al 2022 in cui era pari ad € 28.977.729,35=), suddiviso in **€ 23.203.361,29=** per il personale dedicato alla didattica e ricerca (con un incremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad € +2.358.655,60=) ed **€ 8.535.605,06=** per il personale dirigente e tecnico-amministrativo (con un incremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad € 402.581,40). In particolare, come evidenziato nella nota integrativa dell'Ateneo, l'aumento del costo del personale dedicato alla didattica e alla ricerca è dovuto al reclutamento di personale docente a valere sui fondi PNRR e sul Piano straordinario 2022 (DM 445 del 06/05/2022), al sistema di progressione economica, previsto dalla L. 240 del 2010 e relativi scatti biennali ed attuato con il regolamento di cui al DPR 232/2011, che si applica a tutto il personale docente dall'anno 2016 nonché all'adeguamento annuale disposto tramite DPCM sulle retribuzioni del personale non contrattualizzato a decorrere dall'anno 2018. Per il personale Tecnico Amministrativo l'incremento è collegato alla ripresa delle assunzioni, alle progressioni verticali ed orizzontali ed al rinnovo del CCNL. Si evidenzia, altresì, che anche nell'anno 2023, la composizione del costo del personale è interessata principalmente da costi per ricercatori a tempo determinato finanziati con i Fondi del PNR e PNRR nonché con fondi dei piani straordinari previsti dal Ministero (come accennato il DM 445 del 06/05/2022.) che pertanto non gravano sui fondi liberi del FFO 2023, consentendo in tal modo la sostenibilità economico finanziaria per l'anno 2023.
- i Costi della gestione corrente, che ammontano ad € 15.088.787,21= corrispondente ad $\Delta+$ del +7,44% (aumentati rispetto al 2022 che ammontavano ad € 14.043.999,81=), sono composti principalmente da Costi a sostegno agli studenti € 4.898.112,67= (con un incremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad € +604.245,39= corrispondente ad $\Delta+$ del +14,07%), Materiale di consumo per laboratori € 753.929,94=, in linea con il dato 2022, Altri costi € 2.306.745,72= (con un incremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad €

+283.891,41= corrispondente ad $\Delta+$ del 14,03%). Come evidenziato nella nota integrativa dall'Ateneo, l'incremento dei costi della gestione corrente è dovuto anche a costi straordinari come il costo per le spese legali per la Sentenza nei confronti del Comune di Teramo e, per quanto concerne i costi per il sostegno agli studenti, all'aumento delle borse di studio per il dottorato di ricerca, in larga parte finanziate con fondi da terzi come DM 117 e 118 2023 del PNRR.

- si rileva che la **quota complessiva degli Ammortamenti per l'esercizio 2023** è pari ad **€ 2.565.305,28=** corrispondente ad $\Delta+$ del **3,98%**;
- la voce Oneri diversi di gestione ammontano a € 1.034.763,82= corrispondente ad $\Delta+$ del 46,09% e si compone principalmente dei versamenti al bilancio dello Stato di € 205.867,44= e della Tari di € 146.098,00 (con un incremento della Tari rispetto all'esercizio 2022 pari ad € +18.791,00). Le insussistenze passive attengono per Euro 65.142,00 alla chiusura di progetti finanziati da terzi. Una parte rilevante è da ricondurre alla sentenza 397/2022 in favore del Comune di Teramo per l'importo di € 589.540,44.

Il **Bilancio di esercizio** si chiude con un **Utile netto di esercizio** pari ad **€ 70.812,94=** (con un decremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad € 537.393,07= corrispondente ad $\Delta-$ del 88,36%). Come evidenziato nella nota integrativa dell'Ateneo, tale decremento è stato fortemente influenzato dalla contabilizzazione della sentenza del Tribunale di Teramo n. 397/2022.

Si riporta di seguito la **sintesi delle imposte correnti, differite, anticipate sul reddito dell'esercizio chiuso al 31.12.2023:**

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
IRAP retributivo			
Docenti e ricercatori	1.379.105,88	1.260.176,78	118.929,10
collaborazioni scientifiche	0,00	0,00	0,00
docenti a contratto	26.593,01	19.373,14	7.219,87
esperti linguistici	14.999,21	14.998,22	0,99

altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	7.606,74	5.427,06	2.179,68
Personale dirigente e tecnico amministrativo	533.837,43	503.199,69	30.637,74
TOTALE IRAP retributivo	1.962.142,27	1.803.174,89	158.967,38
IRAP produttivo	0,00	0,00	0,00
IRES su attività commerciale	77.146,12	60.000,00	17.146,12
IRES su redditi sfera istituzionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPOSTE	2.039.288,39	1.863.174,89	176.113,50

Nella nota integrativa si attesta che l'incremento più significativo delle imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite, anticipate è da ricondursi all'incremento dell'IRAP sugli emolumenti del personale docente per le ragioni esposte nella sezione costi del personale.

Infine, l'UNITE attesta che l'onere per imposte sul reddito (IRES) di competenza dell'esercizio è stato determinato sulla base della normativa vigente in materia, conseguentemente l'imposta è stata quantificata sulla base del volume storico, effettuando un accantonamento in apposito fondo nello Stato Patrimoniale Passivo e i versamenti degli acconti e saldi saranno effettuati nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente.

Sulla base dei dati fornite dall'Università, si riporta di seguito il dettaglio del risultato di esercizio al 31.12.2023 in raffronto ai due esercizi precedenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Risultato prima delle imposte	2.110.101,33	2.471.380,90	-361.279,57
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	2.039.288,39	1.863.174,89	176.113,50
RISULTATO DI ESERCIZIO	70.812,94	608.206,01	-537.393,07

Si segnala riguardo alle attività didattiche, di ricerca e assistenza sanitaria definite come istituzionali, svolte in adempimento dei propri compiti istituzionali da soggetti di diritto pubblico, che le Università svolgono anche attività di natura commerciale che però non assumono la forma di atti e provvedimenti emessi nell'esercizio di potestà pubbliche.

L'UNITE ha precisato nella nota integrativa, che in generale viene imputata, all'attività commerciale, qualora esercitata, una quota di spese generali determinata in base al criterio stabilito dalla normativa tributaria in materia di imposte sui redditi, ai fini della deducibilità dei costi promiscui degli enti non commerciali (art. 144, 4° comma DPR 917/86 Elenco delle spese relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e istituzionali). Tale quota è, se del caso, determinata in percentuale sulla base del rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito fiscale d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi conseguiti dall'Università. Detto rapporto generalmente riguarda le voci specificate nella tabella che segue:

Spese promiscue art. 144, 4° comma DPR 917/86
Accertamenti sanitari e medico legali
Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili – istituzionale
Manutenzione sistemi tecnologici ed informatici – istituzionale
Manutenzione attrezzature didattiche e scientifiche-istituzionale
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni-istituzionale
Manutenzione macchine di ufficio-istituzionale
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti – istituzionale
Manutenzione automezzi – istituzionale
Servizi di vigilanza – istituzionale
Appalto smaltimento rifiuti speciali – istituzionale
Appalto servizi in Global Service-istituzionale
Energia elettrica – istituzionale
Combustibili per riscaldamento – istituzionale
Acqua – istituzionale
Premi di assicurazione – istituzionale
Spese postali e telegrafiche – istituzionale

Spese per telefonia fissa – istituzionale
Spese per telefonia mobile – istituzionale
Connettività dati – istituzionale
Spese per noleggio e uso fotocopiatrici-istituzionale
Spese per noleggio e uso altre attrezzature – istituzionale
Spese per noleggio e uso software – istituzionale

RENDICONTO FINANZIARIO DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il **rendiconto finanziario**, nel nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, espone le variazioni di flusso finanziario verificatesi nell'esercizio **2023** e si riferisce all'andamento delle disponibilità liquide esposto nello stato patrimoniale, che al termine dell'esercizio **2023** genera un **Flusso monetario (Cash Flow)** pari a € 4.870.302,18=.

RENDICONTO FINANZIARIO 2022 - D.I. n. 19 del 14/01/2014	31/12/2023	31/12/2022
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	3.054.291,39	2.005.215,88
RISULTATO NETTO	70.812,94	608.206,01
Rettifica delle voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.565.305,28	2.467.202,96
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	418.143,45	-1.070.193,09
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	0,00	0,00
PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE	0,00	0,00
MINUSVALENZE E INSUSSISTENZE	29,72	0,00
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	3.850.924,39	-2.194.336,08
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	-28.499.433,70	-11.962.972,84
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00



AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	1.311.165,88	1.364.277,99
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	31.039.192,21	8.404.358,77
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	6.905.215,78	-189.120,20
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	-2.000.957,49	-1.504.190,14
-MATERIALI	-1.550.868,55	-1.325.050,10
-IMMATERIALI	-438.088,94	-175.104,44
-FINANZIARIE	-12.000,00	-4.035,60
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:	32.860,78	138.705,85
-MATERIALI	31.762,78	113.705,61
-IMMATERIALI	1.098,00	25.000,24
-FINANZIARIE	0,00	0,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-1.968.096,71	-1.365.484,29
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		
AUMENTO DI CAPITALE	-66.816,89	-78.060,58
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-66.816,89	-78.060,58
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	<u>4.870.302,18</u>	<u>-1.632.665,07</u>
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	24.145.570,79	25.778.235,86
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	29.015.872,97	24.145.570,79
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	<u>4.870.302,18</u>	<u>-1.632.665,07</u>

RENDICONTO UNICO D'ATENEIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

Il Rendiconto Unico di Ateneio in Contabilità Finanziaria dell'esercizio 2023 evidenzia un flusso monetario positivo di € **4.870.302,22** in coerenza con le risultanze del Rendiconto Finanziario (analisi del cash flow)del bilancio unico di ateneio.

ENTRATE			
TOTALE ENTRATE	73.765.360,01	TOTALE ENTRATE	73.765.360,01
USCITE			
TOTALE USCITE	68.895.057,83	TOTALE USCITE	68.895.057,83
Flusso monetario 2023			4.870.302,22

VERIFICA DEL RISPETTO DEI PARAMETRI

Alla data di stesura della **Relazione sulla Gestione** che apre la **Nota integrativa** e presentazione del **Bilancio Unico di Ateneio** chiuso al **31.12.2023**, non sono ancora stati pubblicati da parte del MUR gli indicatori per l'anno 2023 atti a testimoniare la qualità dell'andamento della relativa gestione. Il Collegio dei revisori in proposito, raccomanda un attento monitoraggio riguardo la pubblicazione di tali indicatori.

Le indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012, si riferiscono ai seguenti indici:

- l'indicatore per le spese del personale;
- l'indicatore di indebitamento;
- l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria.

In particolare:

Spese di personale

La verifica del rispetto dei limiti, posti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49,

viene effettuata dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, tramite apposita procedura informatizzata denominata "PROPER".

Indebitamento

Questo indicatore, calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, non può essere superiore al 15%.

Indicatore di sostenibilità economico-finanziario

E' calcolato rapportando l'82% delle entrate al netto dei fitti passivi e la somma delle spese del personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio, e deve essere superiore a 1.

A tal proposito l'Ateneo utilizza degli strumenti di carattere prudenziale che tengono conto: a) delle incertezze ormai costanti in merito alla consistenza del FFO, che rendono difficoltosa la previsione annuale e triennale; b) di un monitoraggio puntuale e costante nel corso dell'anno, dell'andamento del costo del personale, soprattutto alla luce del ripristino dei meccanismi di classi, scatti e dell'evoluzione della contrattazione collettiva.

Va, altresì, evidenziato che gli indicatori (*ISEF*¹, *indice di sostenibilità economico-finanziaria*, *Decreto Min. 47 del 30/01/2013 e successive modificazioni e/o integrazioni*, *IP indicatore spese di personale*, *IDEB indicatore indebitamento*) a livello di sistema incidono sull'assegnazione delle risorse e sul reclutamento del personale.

Per completezza si riportano sia i dati riferiti all'anno 2017 nonché i dati riferiti all'anno 2018 pubblicati dal MIUR nell'apposita banca dati.

In particolare 1) l'indicatore delle spese per il personale (IP), 2) l'indicatore di indebitamento (IDEB), l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) e 4) il rapporto tra contribuzione e FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario)².

¹ Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF (DM 47 del 30/01/2013 e successive modificazioni e/o integrazioni)

ISEF = A/B

A = 0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi)

B = Spese di Personale - Quota premiale PRIN + Oneri ammortamento

² cfr. pure da pag.7 a pag.10 della Nota illustrativa al Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2021 autorizzatorio e da pag.7 a pag.11 della Nota illustrativa al Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2022 autorizzatorio.

Si riportano i dati riferiti al periodo 2019-2022 pubblicati dal MUR (MIUR) nell'apposita banca dati.

INDICATORE	DESCRIZIONE	Limite massimo	Valore di Ateneo Unite 2019	Valore di Ateneo Unite 2020	Valore di Ateneo Unite 2021	Valore di Ateneo Unite 2022
Indicatore di spese del personale (Art. 5 D.Lgs. 49/2012)	Spese di personale (assegni fissi + fondo accessorio + personale a tempo determinato + contratti per attività di insegnamento)	80%	79%	75,79%	74,30%	70,69%
	Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi)					
Indicatore di indebitamento (Art. 6 D.Lgs. 49/2012)	Oneri di ammortamento annuo (capitale + interessi) a carico dell'Ateneo	15%	0	0	0	0

	Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi) - Fitti passivi					
ISEF - Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (Art. 7 D.Lgs. 49/2012)	82% Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi) - Fitti passivi	Positivo se > 1	1,04	1,08	1,10	1,16
	Spese di personale + Oneri di ammortamento annuo a carico dell'Ateneo					

Si tratta in particolare dei criteri di cui al DM con cui si è data attuazione all'art.1 comma 2 della Legge Gelmini, che ha previsto che le "università virtuose" possano sperimentare propri modelli funzionali e organizzativi. Già nella bozza di decreto si definivano quali sarebbero state le università virtuose: quelle con indicatori di bilancio stabili e sostenibili; con risultati di elevato livello nel campo della didattica e nel campo della ricerca.

Di seguito, si riassumono i criteri di ammissibilità.

Criteri di ammissibilità

- Per università che hanno conseguito la stabilità e sostenibilità del bilancio, nonché risultati di elevato livello nel campo della didattica e della ricerca, si intendono le Università che rispettano i seguenti criteri:

Stabilità e sostenibilità di bilancio: presentare, negli ultimi 2 esercizi finanziari, i seguenti indicatori di bilancio.

UNIVERSITA' STATALI:

AMBITO	Indicatore
1 Sostenibilità economico-finanziaria	ISEF \geq 1,00 (Positivo)
	ISEF < 1,00 (Critico)
	ISEF \ll 1,00 (Molto Critico)
2 Indebitamento	IDEB Limite Max 15,00% (Limite critico 10%)
3 Spese di personale	IP Limite Max 80,00%

UNIVERSITA' NON STATALI:

AMBITO	Indicatore
1 Trasparenza del Bilancio	Invio al Ministero e Pubblicazione del bilancio sul sito dell'ateneo
2 Diritto allo Studio	Rispetto della normativa di cui al

d.lgs 68/2012

3 BILANCIO

Margine Operativo > 0

DM-N.-6-DEL-7-GENNAIO-2019

GRUPPO D - Sostenibilità economico-finanziaria (a livello di sede)

Con riferimento alle Università statali, sono verificati gli indicatori definiti in attuazione degli artt. 5, 6 e 7 del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 secondo lo schema della seguente tabella

AMBITO		Indicatore	Valutazione positiva	Valutazione negativa
1	Sostenibilità economico-finanziaria	ISEF	Almeno due su tre, a scelta dell'Ateneo	Almeno due su tre:
2	Indebitamento	IDEB	• Entro i limiti	Oltre i limiti
3	Spese di personale	IP	• Oltre i limiti ma in miglioramento	e in peggioramento

Inoltre si fa presente che con *Nota Prot. n. 353 dell'Ufficio: DGFIS* in data 04 maggio 2018 e con DM n. 353 del 04-05-2018 il MIUR ha decretato i seguenti "Criteri, parametri e modalità di attestazione situazioni di significativa e conclamata tensione finanziaria". All'art.1 del decreto si stabilisce che:

"1. Per le Università con un indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento, l'attestazione di significativa e conclamata tensione finanziaria di cui all'articolo 1, comma 672, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 è deliberata dal Consiglio di amministrazione previa verifica del Collegio dei revisori dei conti e comunicata al Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca e al Ministero dell'economia e delle finanze, in caso di presenza di almeno 2 parametri tra quelli di seguito indicati:

- 1) ricorso ad anticipazioni di cassa nel corso dell'esercizio precedente;
- 2) situazione deficitaria relativa al mancato regolare pagamento contributivo, previdenziale ed assistenziale del personale nel corso dell'esercizio precedente;
- 3) indicatore di sostenibilità economico finanziaria, dato dal rapporto tra l'82 per cento delle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 49 del 2012, al netto delle spese per fitti passivi di cui all'articolo 6, comma 4, lettera c) del medesimo decreto, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente, pari o inferiore a 0,95;
- 4) indicatore di indebitamento pari o superiore al 15 per cento.

Il Collegio dei revisori fa presente con riferimento agli adempimenti di cui all'articolo 1, commi 590-594 della legge 160 del 27 dicembre 2019 (*legge di bilancio 2020*), che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 26 ottobre 2022 – delibera n. 475/2022 – ha deliberato la revisione del limite di spesa di cui all'articolo 1, commi 590-594, della Legge 160 del 27 dicembre 2019 attualmente in vigore, nel rispetto di quanto stabilito dalla **Circolare MEF numero 23 del 19 maggio 2022**

In sede di predisposizione della propria relazione al Bilancio Unico di esercizio 2023, questo Collegio prende visione di quanto affermato in seno alla Nota integrativa a detto Bilancio, relativamente alla parte "*Disposizioni di contenimento della spesa*" (*soggette a modifiche sulla base della normativa vigente*) in cui si rendiconta l'applicazione dei suddetti criteri la quale evidenzia, per le tipologie di costo sottoposte al limite, un valore, rispettivamente per gli anni 2016, 2017 e 2018, di Euro 5.182.850,71= (2016), Euro 4.918.419,19= (2017) ed Euro 5.104.307,60= (2018), per un **valore medio** di Euro **5.068.525,83=**.

L'Ateneo attesta che in base a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 16 del 09 aprile 2024 il differenziale positivo dei ricavi 2018/2022, da utilizzare nel 2023, così come risultante dal bilancio di esercizio 2022, è risultato pari ad Euro 1.690.997,41. Pertanto il limite per l'anno 2023 è pari ad **Euro 6.759.523,24**

Il monitoraggio dei costi 2023, effettuato in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2023, ha registrato un valore complessivo pari ad **Euro 6.391,846,33**, evidenziando il pieno rispetto del limite imposto dalla normativa di cui trattasi con il parziale utilizzo del

differenziale positivo dei ricavi 2018/2022.

L'Ateneo attesta, inoltre, che l'analisi condotta sui ricavi rientranti nell'ambito applicativo della norma, secondo i criteri di cui alla sopra citata delibera del Consiglio di Amministrazione, ha evidenziato per gli anni 2018 e 2023 un valore rispettivamente pari ad Euro 31.666.363,82 ed Euro 34.995.679,79, con un differenziale positivo di Euro 3.329.315,97. Tale importo potrà essere interamente impiegato nell'anno 2024

Per quanto concerne il versamento al Bilancio dello Stato, l'articolo 1 comma 594 della Legge n. 160/2019 prevede che al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590 versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A, incrementato del 10 per cento.

Dai dati rilevati dal Bilancio di esercizio 2023, il Collegio dei revisori osserva che la spesa risultante per la macrocategoria dei costi relativi agli acquisti di beni e servizi, così come individuata sulla base dei criteri relativi di cui all'art. 1, comma 591 della legge n. 160/2019 risulta rispettata.

Per quel che concerne la successiva disposizione normativa di cui all'art. 594 della Legge n. 160/2019 relativa agli obblighi di versamento, a decorrere dall'anno 2020, per gli enti ed organismi di cui al comma 590, di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A, incrementato del 10% per cento, il presente Collegio ha preso visione di quanto indicato in seno alla nota integrativa al Bilancio 2022 con appositi prospetti, con i quali l'Ateneo attesta che la somma versata al Bilancio dello Stato nell'anno 2018 risulta pari a quella "effettivamente" dovuta e che il calcolo della maggiorazione del 10% risulta correttamente effettuato come segue:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto 2018	maggiorazione 10%	Versamento
Art. 61 comma 1 (spese organi collegiali e altri organismi)			
Art. 61 comma 2			

(spese per studi e consulenze)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	38.238,44	3.823,84	42.062,28
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)	8.050,00	805,00	8.855,00
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	46.288,44	4.628,84	50.917,28

D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazioni e del 10%	versamento
<i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)</i>	39.737,56	3.973,76	43.711,32
<i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su</i>	0	0	0

<i>importi risultanti alla data 30 aprile 2010)</i>			
Art. 6 comma 7 <i>(Incarichi di consulenza)</i>	0	0	0
Art. 6 comma 8 <i>(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)</i>	7.832,90	783,29	8.616,19
Art. 6 comma 9 <i>(Spese per sponsorizzazioni)</i>	0	0	0
Art. 6 comma 12 <i>(Spese per missioni)</i>	0	0	0
Art. 6 comma 13 <i>(Spese per la formazione)</i>	0	0	0
Totale	47.570,46	4.757,05	52.327,51

Con riferimento alle altre tipologie di spesa si segnala, ulteriormente, quanto di seguito:

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza e pubblicità

In ossequio all'articolo 6, comma 8, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 si rileva che è stata effettuata la maggiorazione del 10% prevista dalla norma. La somma da versare di competenza del 2022 ammonta ad € **8.616,19=**

Spese di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture.

Il limite di spesa **per le autovetture** per l'anno 2022, calcolato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.l. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012, così come modificato dall'art. 15 del d.l. 66/2014, convertito dalla L. 89/2014, è pari a € **10.669,20=**. Come dichiarato nella Nota integrativa la somma complessivamente spesa per le autovetture soggette a tale limite nell'anno

2023 è stata di **Euro 10.596,94**, evidenziandosi il pieno rispetto del limite.

Somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi

In ossequio all'articolo 67, comma 6, della **Legge 6 agosto 2008, n. 133/2008**, che ha convertito, con modificazioni, il **Decreto Legge 112/2008** si rileva che la somma versata al **capitolo 3348- capo X- Bilancio dello Stato** entro il **31 ottobre 2022** ammonta ad **€ 95.602,75=**

Spese per sponsorizzazioni, pubblicità e rappresentanza

In ossequio all'articolo 61, commi 5 e 6, della **Legge 6 agosto 2008, n. 133/2008**, che ha convertito, con modificazioni, il **Decreto Legge 112/2008**, si rileva che è stata effettuata la maggiorazione del 10% prevista dalla norma. La somma versata nel **2022** ammonta ad **€ 50.917,28=**

Spese per organismi collegiali ed altri organismi

In ossequio all'articolo 6, comma 3, della **Legge 30 luglio 2010, n. 122**, che ha convertito, con modificazioni, il **Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78**, come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 si rileva che è stata effettuata la maggiorazione del 10% prevista dalla norma sia sulle indennità che sul valore unitario del gettone, ovvero 10% sugli importi risultanti alla data 30 aprile 2010. La somma da versare di competenza del **2022** ammonta ad **€ 43.711,32=**.

Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi

Si rileva che la somma versata **nel 2022** al **capitolo 3422 - capo X- Bilancio dello Stato** entro il **30 giugno 2022** in applicazione dell'art 6 comma 14 D.L. n. 78/2010 conv. L.

n. 122/2010, ammonta ad **€ 7.019,90=**

Buoni pasto

È stato ottemperato il disposto di cui all'**art.5, comma 7**, del D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, che fissa in € 7,00 il valore massimo dei buoni pasto.

Il Collegio osserva che ai sensi del **D.L. n.66/2014 conv. nella L.n.89/2014**, l'ammontare **complessivo del versamento da effettuare al capitolo 3422 - capo X-Bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2022** è pari ad **€ 103.244,79=**, così come emergente alla **pag. 89** della Nota integrativa di Ateneo al Bilancio Unico dell'esercizio chiuso al **31.12.2022**.

TEMPI DI PAGAMENTO

Alla data della stesura del documento in commento, il Collegio dei revisori ricorda, come peraltro in precedenza già rappresentato, che non sono stati ancora pubblicati gli indicatori utili a testimoniare i calcoli relativi alla qualità dell'andamento della gestione, quali:

- l'indicatore di indebitamento;
- l'indicatore per le spese del personale;
- l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria.

Per quanto concerne la **tempestività dei pagamenti**, la nota integrativa al Bilancio redatta per l'anno 2023 contiene uno schema riepilogativo dell'andamento annuale dell'indice, nel quale si illustrano i risultati raggiunti dall'Ateneo ed il relativo trend nel periodo 2018-2023.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, in base all'art. del DPCM 22 settembre 2014 è la media ponderata dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

ANNO 2023 - Giorni: -11,08 (*Dato pubblicato sul sito dell'Ateneo*).

L'ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2022 (previsto ai sensi dell'art.1 comma 870 della L. 145/2018), non

risulta indicato nella nota integrativa al Bilancio unico di Ateneo 2023 trasmessa al Collegio dei revisori.

Tuttavia il Collegio dei revisori attesta che la relativa informazione riportata di seguito con i relativi dati di sintesi, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo al link https://www.unite.it/UniTE/Pagamenti_dellamministrazione così come coerentemente sintetizzato nello schema di seguito:

INDICATORE ANNUALE 2023

Periodo di riferimento: dal 01/01/2023 al 31/12/2023

Totale debiti commerciali pagati nel periodo di riferimento: € 7.099.783,05=.

Indice di tempestività: gg -11,08

Ammontare Complessivo dei Debiti residui: 197.403,96=.

Numero Imprese Creditrici Area Geografica Italia: 152

Numero Imprese Creditrici Area Geografica Intra-Ue: 0

Numero Imprese Creditrici Area Geografica Extra-Ue: 0

Il Collegio segnala in particolare, che a partire dal 1.1.2016 le fatture vengono monitorate dall'Ateneo mensilmente in sede di liquidazione IVA con la comunicazione/trasmissione agli uffici delle fatture pervenute risultate non evase entro le scadenze.

La metodologia seguita è quella prevista dalla Circolare MEF n. 3 del 14.01.2015 ed i dati relativi alle fatture sono estratti direttamente dal sistema contabile di Ateneo.

CONCLUSIONI

A seguito dell'esame della documentazione consegnata e delle verifiche effettuate, e salve le precisazioni fatte sopra, il Collegio dà atto che:

- la gestione 2023 si è svolta in conformità alle prescrizioni di legge e dei regolamenti;
- la gestione 2023 si è chiusa con un utile netto di esercizio pari ad € 70.812,94=.

Da ultimo il Collegio dei revisori, considerato il trend relativo al risultato di esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022, nonché l'ammontare di risorse di patrimonio impegnate nell'esercizio 2023, alla luce delle considerazioni suesposte, **esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico di esercizio 2023.**

Non essendovi null'altro da esaminare, la seduta è tolta alle ore 11:05.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 02/07/2024

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente, Dott. Agostino Chiappiniello

dott. Luigi Minnielli,

dott. Renato Pedullà